



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 del 05-04-2016

Oggetto: Adesione al Progetto del Centro Nazionale Trapianti "Una scelta in Comune".

Il giorno cinque aprile duemilasedici, con inizio alle ore 16:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Ariu Federico	Vice Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Sentito il Consigliere delegato in materia di politiche giovanili e del commercio Ucheddu Stefania: “<<Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere>>. Ancora oggi vogliamo ricordare Nicholas Green, il bimbo Americano morto nel 1994 a 7 anni durante un tentativo di rapina mentre percorreva la Salerno Reggio-Calabria con la sua famiglia. Dopo la morte del bimbo i genitori decisero di donare gli organi, un gesto che emozionò l'opinione pubblica italiana. La storia del bimbo cambiò il modo di pensare di milioni di persone. L'Italia aveva il tasso di donazioni tra i più bassi d'Europa, dopo la morte di Nicholas le donazioni aumentarono notevolmente e nei successivi 10 anni si sono triplicate. Oggi vantiamo il terzo posto in Europa dopo la Spagna e la Francia. Dando un'occhiata alle liste possiamo notare quante persone sono in lista d'attesa:

- lista pediatrica: 255 bambini in attesa, di cui 136 per un rene, 28 per il fegato, 72 per il cuore e 19 per un polmone;
- lista standard: 9.009 persone in attesa, di cui 6.601 per un rene, 239 per il pancreas, 1.051 per il fegato, 741 per il cuore e 377 per un polmone;
- 9.264 persone in lista per ricevere un organo.

Il 20% delle persone in lista muoiono in attesa, bambini e adulti. I cittadini che hanno espresso il loro consenso alla donazione sono 1.612.448, di cui 141.527 presso le A.S.L., 166.066 presso i comuni, e 1.304.855 presso A.I.D.O. Un numero elevatissimo di persone dà il consenso nel proprio Comune di residenza al momento del rinnovo della carta d'identità. Da due anni il Centro Nazionale Trapianti ha pubblicato un progetto a cui i Comuni possono aderire sensibilizzando i cittadini alla donazione degli organi e aprendo i canali al sistema informativo trapianti che ha il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà. Un Progetto a cui ci sembra importantissimo aderire per dare informazioni in più ai nostri cittadini sulla possibilità della donazione, vogliamo sensibilizzare sull'importanza della donazione. La donazione di organi rappresenta un atto di solidarietà, un segno di grandissima civiltà e di rispetto della vita. Gli organi di Nicholas hanno salvato una vita, speriamo che tante ancora vengano salvate e noi vogliamo far sì che il numero di donatori sia sempre più in salita, vogliamo dare speranza con la nostra adesione al progetto a quelle persone che ogni giorno sperano in una notizia che le cambi la vita. "Ci sono scelte che nella vita lasciano un segno, le possiamo prendere con convinzione, avvolte sono dettate dal cuore e altre dalla ragione, una scelta in particolare le mette insieme tutte".

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario.

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure; ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la

carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni.

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo politico, da cui non derivano spese.

Unanime

DELIBERA

Di aderire al Progetto "Una scelta in Comune: Carta d'identità - Donazione Organi".

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, secondo le seguenti direttive:

- la formazione del personale dell'ufficio anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Sardegna;
- il piano di comunicazione e informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal Centro Nazionale Trapianti;
- l'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.

All'unanimità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 04-04-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 07-04-2016 al 22-04-2016 reg. n. 480.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 07-04-2016

L'impiegato incaricato
